

FESTIVAL DELLA RESILIENZA 2017

Open Call for Artists

21 Agosto/2 Settembre 2017 - Macomer (NU)

INTRODUZIONE

Il Festival della Resilienza è un evento promosso da ProPositivo, un'associazione fondata da un gruppo di giovani sardi, sparsi per il mondo, uniti da un assunto: "se il tempo passato a lamentarci dei problemi lo investissimo nella ricerca di soluzioni, ad oggi disporremo di alternative concrete, innovative e sostenibili".

Dietro tale convinzione, ProPositivo ha lanciato il progetto "Trasformare la crisi in opportunità", di cui il Festival della Resilienza rappresenta un propulsore fondamentale. Attraverso un approccio metodologico basato sull'incontro e la sinergia tra il mondo della scienza e quello dell'arte, l'obiettivo è creare un ambiente dinamico e multilinguistico, capace di collegare logica e creatività, scuola e imprenditoria, istituzioni e società civile, pubblico e privato. Tutti ingredienti fondamentali per attivare **processi di problem solving comunitario e di rigenerazione territoriale** che:

- *accrescano la resilienza e le life skills dei cittadini*, ossia quelle "abilità che aiutano le persone ad affrontare positivamente ed efficacemente le sfide della vita quotidiana";
- *favoriscano nuovi processi di sviluppo socio-economico*, attraverso la valorizzazione delle strategie e dei fondi europei.

Una sfida intorno alla quale, nel corso degli ultimi 3 anni, si è creata una dinamica comunità multidisciplinare e un'ampia rete di partner regionali, nazionali e europei, accomunati dalla volontà di mettere a sistema le realtà più virtuose in campo economico, sociale e culturale con i territori che maggiormente risentono la crisi in Italia e in Europa.

In tale cornice, dal 21 Agosto al 2 Settembre, andrà in scena la terza edizione del Festival della Resilienza. Due settimane alla scoperta del Centro Sardegna e del territorio-pilota del Marghine, in cui si svilupperanno:

- **l'Esperienza di Resilienza Artistica (E.R.A)**, rivolta agli artisti ed oggetto della seguente call;
- **la Summer school** - un percorso laboratoriale multidisciplinare, rivolto ad innovatori nazionali e locali, avente ad oggetto il legame tra il metodo di analisi e animazione dei territori, l'europrogettazione e le nuove forme di comunicazione e giornalismo partecipativo. A partire dai momenti di approfondimento teorico e di sperimentazione diretta delle attività di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni, i partecipanti saranno chiamati a ragionare sulla progettazione nel territorio-pilota del primo Info Lab europeo, ossia un modello organizzativo e comunicativo che crei un ponte tra il mondo dell'informazione partecipata e la rivoluzione che maker, maker-space, fablab e co-working stanno apportando nel mondo.
- **i Laboratori formativi per il territorio** - un'offerta laboratoriale volta a soddisfare i bisogni e gli interessi formativi del territorio, la quale sarà costruita in base ai risultati di un'apposita indagine sulle percezioni e le preferenze della popolazione (es. discipline artistiche, sartoria e moda, artigianato, cucina etnica, giornalismo e comunicazione, europrogettazione, ecc.)

ART. I ERA

Il progetto [Esperienza di Resilienza Artistica \(E.R.A\)](#) è una **forma sperimentale di residenza per artisti** che ha come scopo principale quello di produrre delle iniziative di innovazione sociale e culturale per il territorio ospitante. Il tessuto sociale assieme al patrimonio culturale locale costituiscono la base di ricerca della produzione artistica, chiamata a misurarsi con il **concetto di Arte Pubblica**. La residenza viene quindi concepita come laboratorio partecipativo, in cui ogni disciplina artistica tenta di indagare il *“ruolo sociale”* dell’arte, come processo sociale, educativo, civico, volto alla la crescita del singolo e del gruppo nella sua relazione con il contesto e con la comunità, in uno spirito di condivisione e contaminazione.

I responsabili del progetto aprono la *Call* a creativi appartenenti a diverse discipline.

Per ogni categoria, sotto indicata, la proposta ha delle specificità dettate dalla diversa tipologia dei mezzi espressivi. Per comprendere meglio la nostra richiesta consigliamo la lettura del [“Master Plan”](#).

Ogni disciplina andrà a costituire un gruppo di lavoro che sarà coordinato da un artista, referente di ProPositivo. Tali referenti, in stretto raccordo con l’organizzazione, garantiranno la direzione artistica dell’E.R.A. finalizzata al coordinamento del processo di creazione collettiva.

L’**obiettivo finale** è quello di ricongiungere i vari filoni artistici in un **esperimento creativo multidisciplinare** che possa riconnettere le varie arti in una riflessione-racconto del contesto, generando semi di resilienza utili al proseguo e allo sviluppo di tutto il progetto di rigenerazione locale. Questa sperimentazione includerà interazioni e incursioni artistiche nel territorio e confluirà nella creazione di uno spettacolo finale che verrà messo in scena il 2 di Settembre, nella Notte Storica, a conclusione del Festival della Resilienza.

● Teatro ed Espressività corporea

Sono chiamati a candidarsi performers che lavorano con il corpo, la parola e la drammaturgia, tra cui:

Teatro Fisico: Un gruppo teatrale in cui attori e performer verranno condotti a sviluppare un lavoro di ricerca basato su un training fisico che, partendo dal risveglio di corpo e voce, possa potenziare lo stato di presenza nello spazio e sensibilizzare le capacità espressive e relazionali. Il percorso permetterà la creazione di una “narrazione della sensibilità del corpo”, sviluppando una drammaturgia strettamente legata all’espressività corporea e alla ricerca del movimento autentico.

Drammaturgia: Un gruppo di scrittura creativa che lavorando su un livello drammaturgico possa sviluppare dei testi a partire dagli stimoli suggeriti dal contesto in cui si viene immersi. Tutto ciò che si vede, sente percepisce, tocca, gusta e immagina, durante i giorni di lavoro, potrà essere tradotto in parola al fine di connettere l’intera produzione artistica per la performance finale.

Danza: Ballerini di diversa formazione (dalla danza classica alla break dance) sono chiamati a contaminarsi e sperimentare con i loro molteplici stili, in un lavoro creativo di racconto e connessione con il territorio.

Arti Circensi: gli artisti partono da un lavoro sul movimento finalizzato a migliorare la consapevolezza corporea, sviluppare le potenzialità di azione e reazione del corpo e capacità quali costanza, la volontà e la pazienza necessari per raggiungere un risultato. Il corpo sfida se stesso in piccole e continue prove di coraggio che conducono la mente verso il superamento dei blocchi emotivi.

● Musica e Canto

L’attività musicale andrà a connettere e far lavorare in sinergia musicisti di diversa estrazione e genere, dal classico/tradizionale al moderno/contemporaneo, per produrre un live conclusivo che in sintonia con gli altri filoni artistici vada ad animare la notte storica. Tra i partecipanti anche Dj Gruff, Moses Concas e i Menhir.

- **Arte Visiva**

“*La crisi come opportunità e progresso*” (A. Einstein), partendo da questo assunto, alla base del nostro intero progetto, chiediamo agli artisti di confrontarsi con l’idea che anche il mondo dell’arte può trarre nutrimento dal periodo di crisi (economico, politico, filosofico, identitario) e possa restituirci delle chiavi interpretative, immaginare soluzioni o suggerire opportunità immaginarie per il territorio. Invitiamo a mandarci un’idea di progetto da realizzare durante il periodo di residenza (link al form - definire tot battute)

- **Fotografia**

Il laboratorio si misurerà con l’obiettivo di delineare una nuova estetica del territorio. Causa le difficoltà socio-economiche locali, la popolazione tende a vedere il proprio contesto a tinte troppo fosche. Indossando i filtri antagonisti “bello-brutto”, “decadente-accogliente”, il gruppo costruirà nuove cornici percettive dell’ambiente naturale e antropologico, le quali interagiranno con gli altri linguaggi artistici al fine di diventare parte integrante della rappresentazione finale.

- **Video-Making**

L’attività audio-visiva si distinguerà nella produzione di due diversi output:

- un documentario dell’E.R.A., volto a raccontare i processi creativi che avverranno quotidianamente durante tutte le fasi del festival.
- una produzione di cortometraggi sul territorio, sui suoi luoghi e sulle sue storie, quale contributo autoriale al progetto da sviluppare seguendo alcune tracce tematiche fornite dall’organizzazione e dagli altri referenti artistici.

- **Street Art**

Un laboratorio partecipativo di Street-Art coordinato dai Guerrilla Spam, aperto a disegnatori e street artist per la realizzazione di un *Wall of Fame* tematica.

ART. II - FINALITA’ DEL PROGETTO

L’obiettivo è stimolare una riflessione comune intorno al concetto e alle pratiche dell’Arte Pubblica in relazione alla rigenerazione del territorio (smart communities), attraverso l’incontro di arte e scienza. Per l’edizione del 2017, e del più ampio progetto di ProPositivo, l’arte diventa l’incubatore di relazione e inte(g)razione, ed assume un ruolo cruciale per attivare processi sociali, educativi e civici nelle comunità locali.

L’Esperienza di Resilienza Artistica si configura come un laboratorio di arte partecipativa e multidisciplinare per artisti, i quali a stretto contatto con innovatori scientifici esterni e interni al territorio, lavoreranno alla produzione di una proposta artistica finale collettiva, da esibire durante la serata conclusiva del Festival. L’intento è quello di riconoscere all’Arte, e alle sue infinite possibilità di espressione, la sua capacità di essere attivatore di relazione e contaminazione sociale e culturale.

BENEFICI GARANTITI

La partecipazione alla Resilienza Artistica offre le possibilità di:

- valorizzare gli output che i partner artistici offriranno ai partecipanti;
- entrare in contatto con una rete artistica di livello nazionale e internazionale;
- ottenere visibilità attraverso i nostri media partner nazionali e regionali;
- contribuire a diffondere nuovi linguaggi e nuove narrazioni attraverso l’arte;
- acquisire nuove competenze professionali attraverso la contaminazione con altri filoni artistici e scientifici e approfondire nuove metodologie di studio e animazione dei contesti locali;
- scoprire la sardità che c’è in te, godendo delle bellezze dell’isola e della bontà dei suoi prodotti;
- avere alloggio e trasporti interni gratuiti in alta stagione per la durata del Festival;
- ottenere l’attestato di “artista resiliente”, divenendo membro della rete nazionale di artisti e innovatori promossa da ProPositivo e i suoi partner.

ART.III - LE TAPPE DEL FESTIVAL

L'esperienza del Festival della Resilienza e della residenza artistica si svilupperà nel periodo dal 21 agosto al 2 settembre 2017 e seguirà le seguenti tappe:

- **Accoglienza (21 agosto)**, i partecipanti si incontreranno per un aperitivo conoscitivo di apertura e introduzione al Festival della Resilienza.
- **Brain-surfing del Centro-Sardegna (22–25 agosto)**, 4 giorni di riflessione itinerante sul territorio, tra Nuoro, Macomer e Bosa, volto alla scoperta delle sue caratteristiche e criticità, alla creazione della comunità del Festival e alla connessione con la popolazione locale. Oltre alla scoperta del territorio in questi giorni avverranno i primi contatti di contaminazione e formazione tra artisti e innovatori per stimolare lo sviluppo di tematiche artistiche in linea con le finalità del progetto.
- **E.R.A. (26 agosto–1 settembre)**, i 7 giorni dedicati alle attività della residenza e alla creazione collettiva
- **Notte Storica (2 settembre)**, la giornata conclusiva del Festival in cui sarà presentato il prodotto collettivo e partecipato dell'esperienza di resilienza artistica.

ART. IV - LE FASI DELL'E.R.A.

La giornata tipo dell'E.R.A prevede due fasi di lavoro:

1. Training collettivo (2 ore mattutine) in cui tutti i partecipanti dei diversi gruppi saranno chiamati all'incontro fra le diverse arti e alla co-progettazione in vista della creazione dello spettacolo collettivo che animerà la notte storica. Tutti i gruppi artistici si contamineranno continuamente nel processo creativo grazie alla figura delle "guide" Elisa de Cristofaro (Accademia Teatro Dimitri) e Azzurra Lochi (Anonima Sette) che cammineranno insieme per plasmare la ricerca delle diverse arti in una creazione collettiva.
2. Attività laboratoriale (4 ore pomeridiane): Lavoro di gruppo ristretto, corrispondente per ciascun artista al settore che sperimenta. Il fine, per ciascun gruppo, è sviluppare un progetto collettivo che verrà reso fruibile durante la serata conclusiva del festival.
3. La residenza artistica, essendo inserita nel Festival della Resilienza, dà la possibilità agli artisti di partecipare ad alcune attività formative sui temi attinenti la progettazione europea ed animazione territoriale.

ART V - RASSEGNA DI SPETTACOLI

In fase di compilazione della candidatura all'ERA, i partecipanti avranno la possibilità di proporre una propria esibizione, incursione o performance da includere nell'offerta di animazione territoriale del Festival. Tale proposta sarà valutata sulla base della coerenza alle finalità e ai temi del Festival, oltre che alla fattibilità tecnica dell'esibizione stessa.

ART. VI - REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - SCADENZE

La call è aperta a tutti gli artisti o gruppi di artisti delle categorie indicate, di qualsiasi nazionalità e senza limiti d'età. I candidati interessati sono invitati a compilare la domanda di partecipazione al [seguito LINK](https://goo.gl/forms/mclvtXMQJcpWBOcb2) (https://goo.gl/forms/mclvtXMQJcpWBOcb2) Entro e non oltre il 25 giugno 2017.

Le risposte verranno comunicate entro il 5 luglio tramite la pubblicazione sul sito dell'associazione, sezione -----, congiuntamente ad una mail informativa.

ART. VII - ONERI ED IMPEGNI DI PROPOSITIVO E PARTECIPANTI

Gli artisti selezionati verranno ospitati dall'associazione ProPositivo, che offrirà:

- alloggio per la loro permanenza durante il Festival della Resilienza;
- la copertura dei trasporti durante le attività interne al Festival;
- momenti di degustazione di prodotti locali;
- partecipazione gratuita agli eventi culturali del festival.

Sono a carico dei partecipanti selezionati le spese relative a:

- quota di iscrizione all'E.R.A. di 30 euro;
- vitto, offerto al prezzo popolare di 3 euro (pasto completo);
- trasporti precedenti e successivi al Festival.

ART.VIII SELEZIONE

I partecipanti selezionati saranno chiamati a dare conferma di partecipazione e versare la quota d'iscrizione entro il 10 di luglio.

Il team di ProPositivo, selezionerà in base:

- all'esperienza maturata nel proprio settore artistico;
- all'attinenza delle proprie esperienze professionali rispetto alla finalità del bando;
- alla disponibilità di partecipazione piena al Festival;
- alla disponibilità di partecipare anche alla Rassegna di Spettacoli (Art. V);
- alla capacità di coprire autonomamente di spese di viaggio necessarie per raggiungere e lasciare la Sardegna.

ART. IX - CONDIZIONI GENERALI

I partecipanti sono chiamati a provvedere in maniera autonoma alla propria copertura assicurativa. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni a persone, oggetti o cose che potrebbero verificarsi durante la residenza. I dati dei quali il soggetto banditore entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso.

CONTATTI

opencall@propositivo.eu

Responsabili organizzativi:

Maura Fancello + 39 347 3929470 / Isabel Gollin + 39 388 4938 991